



# UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino

**Deliberazione nr. 52 del 08/07/2015**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**OGGETTO:** REGOLAMENTI DISCIPLINANTI I I CRITERI DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI -INDIVIDUAZIONE SOGLIE MINIME E SOGLIE MASSIME ANNO 2015

L'anno **2015**, addì **otto**, del mese di **luglio** alle ore **09:00**, **nell'Ufficio del Presidente**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa è convocata la Giunta dell'Unione. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Assessore	X	
SILVESTRI FRANCESCA	Assessore	X	
BORGHI ALBERTO	Assessore		X
NANNETTI FEDERICA	Assessore	X	

Presenti: 3    Assenti: 1

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO SUPPLENTE, Dott. Stefano SOLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il IL PRESIDENTE, Dott.ssa Maurizia Rebecchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Oggetto: REGOLAMENTI DISCIPLINANTI I I CRITERI DI CONTRIBUZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI -INDIVIDUAZIONE SOGLIE MINIME E SOGLIE MASSIME ANNO 2015

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Viste

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la deliberazione Giunta regionale 20 Aprile 2009, n. 514, Primo provvedimento della giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi socio sanitari";
- deliberazione Giunta Regionale 21 dicembre 2009, n. 2109 che ha approvato la composizione e le modalità di funzionamento dell'organo tecnico di ambito provinciale per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 2/2003;
- deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 2009 n. 2110 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio sanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio;

### Visti altresì:

- il DPCM 05/12/2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 "Approvazione del Modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, co. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159"

### Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. E) del DPCM n. 159/2013, sono prestazioni sociali agevolate *"le prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinante situazioni economiche, fermo restando il diritto a usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti della Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti"*;
- ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPCM n. 159/2013 la determinazione e l'applicazione dell'ISEE *"ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di formazione, programmazione e gestione delle"*

*politiche sociali e socio sanitarie e ferme restando le prerogative dei Comuni”;*

**Rilevato altresì che** ai sensi dell’art. 14, comma 1, 2 e 5 del DPCM n. 159/2013 dall’1.01.2015, cioè 30 gg dalla data di entrata in vigore del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7.11.2014, le prestazioni sociali agevolate sono erogate sulla base dell’ISEE rivisto ai sensi del DPCM 159/2013, e di conseguenza :

- gli enti che disciplinano l’erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano entro tale data gli atti anche normativi necessari all’erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del citato decreto nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;
- le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione alla data di entrata in vigore del nuovo ISEE proseguono sino alla loro scadenza e comunque non oltre un anno dall’effettiva operatività del nuovo indicatore della situazione economica: il nuovo ISEE dovrà pertanto essere utilizzato solo per il loro rinnovo o per nuove richieste di prestazioni agevolate a far data dall’ 01/01/2015,

**Dato atto** che con deliberazione di Giunta Unione n. 31 del 13.05.15 sono stata approvate le quote di compartecipazione a carico degli utenti ospiti di strutture socio-sanitarie per anziani e disabili accreditate (distrettuali ed extradistrettuali) e non accreditate e di strutture residenziali psichiatriche per l’ anno 2015”

**Richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 4 del 23/03/2011 Convenzione per il trasferimento all’Unione Comuni del Sorbara dei servizi sociali e socio-sanitari”;
- la deliberazione Consiglio dell’Unione n.30 del 29.12.2014 avente ad oggetto DPCM 5.12.2013, n. 159 recante “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” Linee d’indirizzo per la gestione della fase transitoria” la quale, al fine di garantire continuità all’erogazione dei Servizi del Settore, ha mantenuto i seguenti Regolamenti:
  - ✓ il Regolamento determinante i criteri per assegnazione di contributi per integrazione retta nelle case protette pubbliche e/o private convenzionate” approvati in modo omogeneo dai singoli Comuni prima del trasferimento dei servizi sociali all’Unione e recepiti dall’Unione stessa con deliberazione del Consiglio n 4 del 23.03.2011;
  - ✓ il “Regolamento disciplinante i criteri di contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari” approvato con deliberazione Consiglio dell’Unione n.7 del 12.06.2012;
  - ✓ il “Regolamento disciplinante la contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi socio sanitari a favore di soggetti diversamente abili” approvato con deliberazione Consiglio dell’Unione n. 8 del 12.06.2012.

**Dato atto** che sono state approvate le nuove tariffe dei servizi con le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione Giunta Unione n. 61 del 8.08.2012 - Regolamento disciplinante i criteri di contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari - approvazione nuove tariffe -
- la deliberazione Giunta Unione n. 63 del 8.08.2012 contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari e dei servizi socio-sanitari a favore di soggetti diversamente abili – approvazione nuove tariffe -

## **Richiamate altresì**

- la deliberazione Consiglio dell'Unione n.5 del 19.06.2015 avente ad oggetto "DPCM 5.12.2013, n. 159 recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"- Approvazione modifiche ai regolamenti vigenti – che riportano il quadro di raffronto con il testo approvato in regime di vecchio ISEE, ex decreto legislativo 109/98, da sostituire o eliminare, nelle parti in contrasto con la nuova normativa in materia di ISEE relativamente ai seguenti allegati:

all.A) Regolamento disciplinante i criteri di contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari.

all.B) Regolamento disciplinante la contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi socio sanitari a favore di soggetti diversamente abili.

all. C) Regolamento determinante i criteri per l'assegnazione di contributi per integrazione retta nelle case residenza accreditate e/o private.

**Precisato** che con il suddetto atto viene demandata alla Giunta dell'Unione la definizione delle soglie di valore ISEE minimo e massimo cui far riferimento per il calcolo della quota di contribuzione al costo di ciascun servizio da parte dell'utente e/o per il diritto al contributo per integrazione retta da parte dell'Unione oltre alla definizione di franchigie sul patrimonio mobiliare;

**Rilevato** che a seguito di una ricognizione delle posizioni degli utenti coinvolti nella modifica della normativa si ritiene opportuno, in questa prima fase di applicazione del nuovo ISEE, lasciare invariati i limiti minimo e massimo dei valori ISEE di riferimento dei singoli servizi tenendo conto del solo aggiornamento ISTAT maturato alla data dell'ultima revisione/definizione al fine di consentire agli uffici di acquisire un maggior numero di ISEE ed effettuare proiezioni sugli esiti che i nuovi fattori di calcolo produrranno in termini di equilibrio di bilancio e sul grado di compartecipazione al costo da parte degli utenti.

## **Ritenuto pertanto di:**

- approvare l'aggiornamento delle soglie del valore ISEE come da allegati al presente atto quali parti integranti formali e sostanziali: all. A) contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari; all. B) contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi socio-sanitari a favore di soggetti diversamente abili, corrispondente all'aggiornamento indice ISTAT periodo 2012-2015;
- di definire il valore ISEE al di sopra del quale il contributo per l'integrazione della retta della Casa Residenza per anziani non viene riconosciuto in €. **11.315,32** corrispondente all'aggiornamento indice ISTAT periodo 2002-2015;
- di definire la franchigia relativa la patrimonio mobiliare da lasciare all'ospite della Casa Residenza per anziani in €. **2.500,00**;

**Precisato che** che le nuove soglie del valore ISEE per i servizi socio-sanitari individuati dal presente atto decorrono dal 1°settembre 2015 al fine di consentire al Servizio di dare adeguata comunicazione agli utenti frequentanti;

**Richiamato** il D.lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che, sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del settore politiche sociali unione Comuni del Sorbara dott.ssa Claudia Bastai, per quanto concerne la regolarità tecnica; il responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Brunella Piccinini, per quanto concerne la regolarità contabile hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, co1, del D. Lgs del 18 agosto 2000 nr. 267.

Con voto favorevole unanime, reso in forma palese;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare l'aggiornamento delle soglie del valore ISEE come da tabelle allegate al presente atto quali parti integranti formali e sostanziali: all. A) contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi domiciliari; all. B) contribuzione da parte degli utenti al costo dei servizi socio-sanitari a favore di soggetti diversamente abili;
2. Di definire il valore ISEE al di sopra del quale il contributo per l'integrazione della retta della Casa Residenza per anziani non viene riconosciuto in **€. 11.315,32** corrispondente all'aggiornamento indice ISTAT periodo 2002-2015;
3. Di definire la franchigia relativa al patrimonio mobiliare da lasciare all'ospite della Casa Residenza per anziani in **€. 2.500,00**
4. di dare atto che:
  - le nuove soglie del valore ISEE per i servizi socio-sanitari individuati dal presente atto decorrono dal 1° settembre 2015 al fine di consentire al Servizio di dare adeguata comunicazione agli utenti frequentanti;
  - il presente atto non comporta variazioni economiche di rilievo sugli stanziamenti di bilancio 2015

Con separata votazione unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000

Allegati A-B: tabelle

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

Dott.ssa Maurizia Rebecchi  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO SUPPLENTE**

Dott. Stefano SOLAola  
sottoscritto digitalmente

---